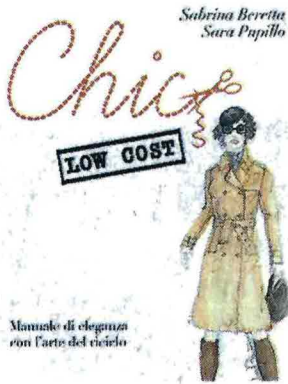


In tempi di crisi

Si può essere chic anche low cost

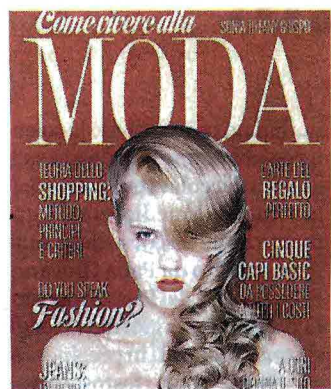


Essere chic anche con la crisi economica. La stylist Sabrina Beretta e l'esperta di marketing Sara Pupillo corrono ai ripari con un manuale di eleganza che sfrutta l'arte del riciclo.

Edito da Aliberti, «Chic low cost» aiuta a ripensare ai nostri armadi stracolmi, insegnando a sfruttare al meglio quello che si ha già. «Ogni donna possiede un tesoro nascosto, frutto di acquisti sbagliati, taglie che non portiamo più da molto tempo, forme superate». Questo manuale spiega così, con fantasia e attenzione ai trend, come rinnovare il proprio look senza spendere una fortuna. Ma non solo: si imparano a riconoscere tessuti e modelli, con una guida utile agli immancabili jolly di stagione, tra una camicia bianca e un immortale maglione in cachemire. Non manca un giro di perlustrazione nell'armadio, con tanto di guida pratica alla sua riorganizzazione e tutte le info per fare una «valigia intelligente». Infine le quattro regole dello shopping responsabile: scegliere i materiali giusti, puntare su capi evergreen, mirare agli accessori ed evitare lo shopping compulsivo. Come fare? «Tenete sempre con voi la lista di ciò che vi serve per completare il guardaroba». Così si avrà «un capo che si indosserà più volte invece delle ennesime inutili décolleté con le piume o del golf giallo fluo».

Dal vintage ai must

Abbinamenti perfetti in salsa glam



Carrie ha le Manolo, Becky la sciarpa verde, Audrey il tubino nero. Nel mondo della moda, «dove la bellezza conta ma quello che si indossa ancora di più», è indispensabile riusci-

re a orientarsi in un caos fatto di tacchi 12, suole rosse scintillanti e foulard di Hermès. Un libro-guida per destreggiarsi nel mondo dei blog sull'universo glamour, lo ha pensato Sonia Tiffany Crispo che, con «Come vivere alla moda» (Newton Compton Editori), offre consigli e info utili a chi desidera «essere sempre fashion e rifugge gli abbinamenti da catalogo», per non diventare «schiave delle tendenze del momento». In 221 pagine sono raccontati aneddoti curiosi sulla storia di «pezzi» della moda più ambita, dalle Mary Jane alla Chanel 2.55, fornendo descrizioni dettagliate sulla nascita della zip, della t-shirt, ma anche del denim e del blazer. Tra i must-have dell'inverno, poi, qualche annotazione sulle stylist più cool del momento, con indicazioni dettagliate su cosa indossare nelle occasioni speciali (dal brunch all'happy hour fino al tea-time delle cinque), fornendo gli indirizzi più trendy dello shopping di Londra e New York. Insomma, dal gioiello alla sciarpa, dai guanti al cappello, ecco cosa sapere per sopravvivere al pazzo mondo della moda.

A caccia di affari

Shopping conveniente? Sì ma sul web



Carlotta Cacciari vorrebbe un mondo rosa pieno di fiocchi. Tra metri di tulle e paillettes, possiede più ballerine della Scala e scarpe che farebbero impazzire Lady Gaga. Blogger e ap-

passionata di moda, il suo libro «Pazza per lo shopping on line» (Anteprima edizioni) punta al mondo fashion virtuale, segnalando «i 150 siti web di cui fidarsi». Alla ricerca delle occasioni migliori, i venditori più affidabili, le trappole sempre possibili, le schede dei siti recensiti sono dettagliate con info utili sia sulle griffe più affermate sia sui marchi emergenti. Non mancano i blog (e le blogger) di moda che fanno tendenza (e quelli da evitare), ma anche un «caccialogo», decalogo di tutto ciò che è in e out nella moda. Tra i «no» le infradito con il tacco, l'oro e l'argento agli aperitivi e le t-shirt corte. Poi un consiglio: «Meglio togliere che mettere» dice lei, ricordando i moniti di Chanel, con tanto di outfit evergreen giusto per qualsiasi ora del giorno: «Un abito semplice o un tubino con una collana colorata come quelle di Marie-Hélène de Taillac, una ballerina o un tacco 13 di Ernesto Esposito e infine una pochette grande». Pagina dopo pagina, Carlotta Cacciari si trasforma in una personal shopper che accompagna alla scoperta dei luoghi del web più modaioi. A caccia di affari e nuovi trend.

